

Il contesto territoriale e demografico dell'ATS di Brescia

Aggiornamento al 31 Dicembre 2025

IL CONTESTO TERRITORIALE E DEMOGRAFICO

Il territorio dell'ATS di Brescia si estende su un'area di 3.465 km², che comprende 164 Comuni, organizzati in 11 Distretti afferenti al polo territoriale delle 3 Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) presenti nel territorio di ATS Brescia.

I residenti alla data del 1° gennaio 2025 erano 1.167.662, di cui il 50,3% femmine (Fonte: Istat¹). La densità di popolazione media è di 337 abitanti per Km², con l'area cittadina che è quella più densamente abitata (>2.000 persone/km²), seguita dai Comuni adiacenti al perimetro cittadino o situati sui grandi assi stradali, mentre le zone montane sono quelle con la minor densità abitativa (Figura 1).

Entro i confini dell'ATS vi sono tre laghi principali (Lago di Garda, Lago d'Iseo e il Lago d'Idro), tre fiumi principali (Oglio, Chiese e Mella), due valli (Valtrompia e Valle Sabbia) e un'ampia zona pianeggiante a sud del territorio cittadino; varie zone collinari circondano la città e si estendono ad est verso il veronese e ad ovest verso la Franciacorta.

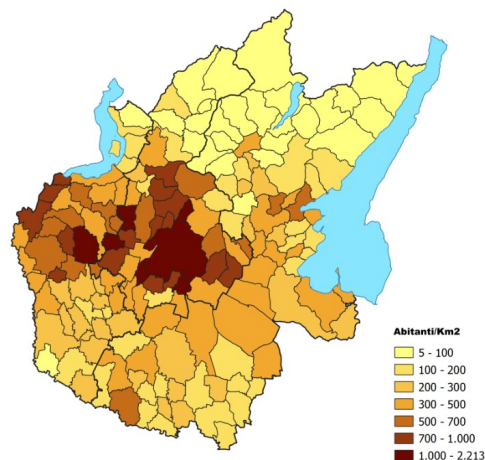
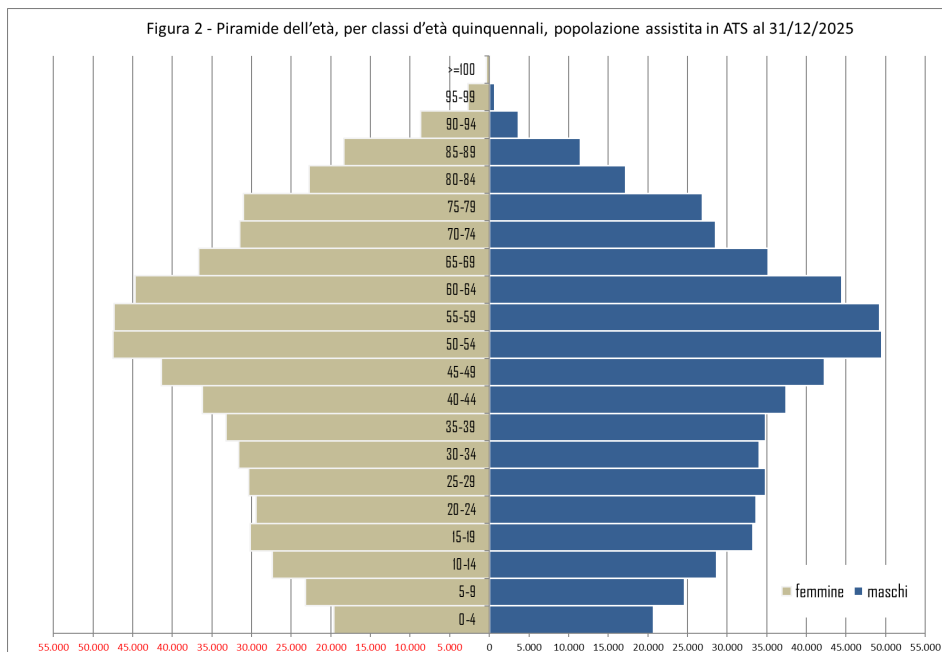


Figura 1: Densità abitativa dei comuni di ATS Brescia al 01/01/2025

Demografia

Le persone assistite, cioè iscritte al Servizio Sanitario Regionale, sono più numerose di quelle residenti: al 31 dicembre 2025 il numero di assistiti era pari a 1.185.792 persone, di cui l'1,5% non residente (17.775 unità). In aggiunta a questo numero vi sono 28.001 soggetti che sono stati assistiti nel corso dell'anno, ma non lo erano più alla data del 31 dicembre poiché deceduti (10.877), emigrati (4.923), non più presenti per altri motivi e con tessera sanitaria non più attiva (Fonte: NAR, Nuova Anagrafe Regionale).

Osservando la piramide demografica della popolazione assistita per fasce d'età quinquennali è evidente come la maggior parte delle persone si concentri nelle fasce d'età centrali, mentre sempre meno sono le persone giovani. Negli ultimi anni si sta verificando un continuo assottigliamento della base della piramide, che ha assunto così un aspetto "a botte" tipico delle popolazioni anziane. Tale evoluzione è da ricondurre ad una serie di fattori tra cui l'aumento del tasso di



¹ Popolazione residente per sesso, età e stato civile al 1° gennaio 2025. Disponibile: <https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it>

sopravvivenza, il calo delle nascite e del tasso di fecondità, l'immigrazione degli anni passati soprattutto da parte di giovani. La forma della piramide demografica evidenzia la maggior numerosità delle femmine, in particolare nelle classi d'età più avanzate (55,1% dopo i 64 anni e il 61,5% tra gli ultra80enni). La parte alta della piramide presenta infatti un evidente sbilanciamento verso la parte femminile (Figura 2).

L'età media della popolazione a dicembre 2025 era di 46,1 anni, più elevata nelle femmine (47,3 anni) che nei maschi (44,8 anni), inferiore al dato nazionale e regionale (nel 2025 rispettivamente 46,9 anni e 46,4 anni²).

L'evoluzione demografica negli ultimi anni

La Tabella 1 riporta la variazione dei principali indici demografici negli ultimi 10 anni (2016-2025).

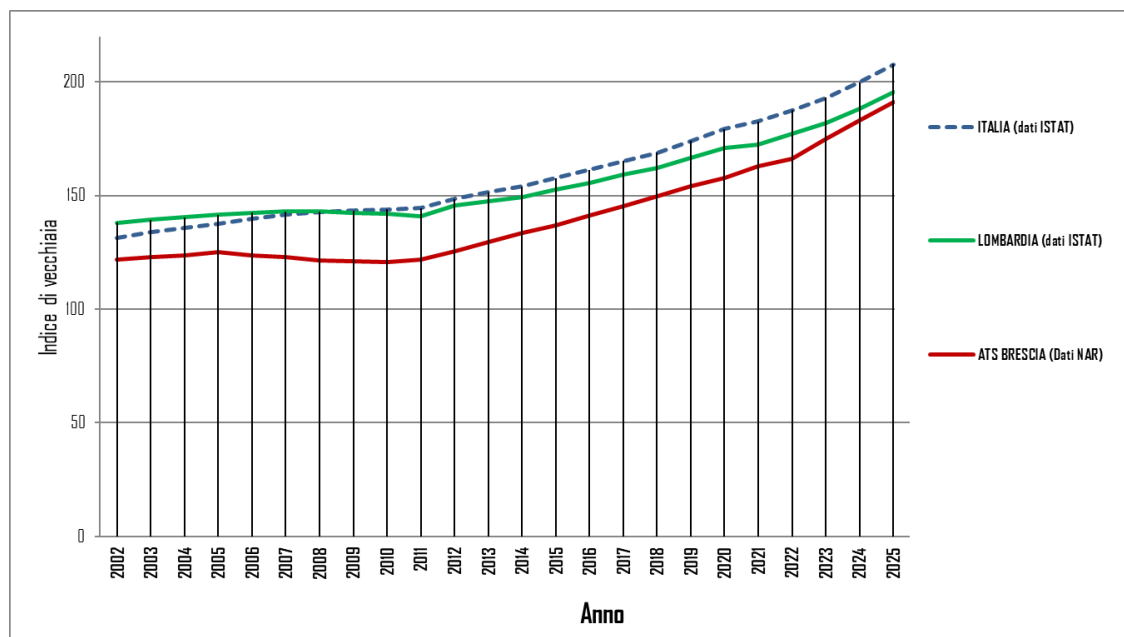
- La popolazione è complessivamente cresciuta dello 0,8% ed è aumentata anche l'età media (81 giorni in più ogni anno, dal 2016 al 2025). Questo progressivo invecchiamento della popolazione è dovuto alla contemporanea presenza di due fenomeni contrapposti e cioè l'aumento di anziani e grandi anziani (rispettivamente +12,8% e +27,5%) e la diminuzione della popolazione giovane al di sotto dei 15 anni (-16,6%). La crescita relativa ad anziani e grandi anziani ha riportato un andamento piuttosto stabile nel tempo, subendo, tuttavia, importanti variazioni in particolare nell'arco del 2020 e parte del 2021, a causa dell'emergenza Covid-19;
- Nel 2025 si è consolidato un nuovo aumento della popolazione anziana (+5.283 unità rispetto all'anno precedente), già osservato nel 2022, dopo il calo osservato nel 2020 rispetto al 2019 a causa degli effetti dell'emergenza Covid-19;
- Già nel 2023 la popolazione dei grandi anziani (età superiore agli 84 anni) aveva visto una forte ripresa, con percentuali superiori al periodo pre-pandemico, e la crescita è continuata nel 2025 (+4,6% rispetto al 2024). Questa fascia di popolazione, pesantemente colpita dalla pandemia di Covid-19, ha subito una perdita tra il 2019 e il 2020 di 475 persone (-1,2% rispetto al 2019), con una ripresa solo parziale nel 2021.
- L'indice di vecchiaia, calcolato rapportando la popolazione con età di 65 anni e oltre e quella con meno di 15 anni, è rimasto stabile dal 2000 al 2011, anni di forte immigrazione, mentre è cresciuto negli anni successivi. Complessivamente tale indicatore si è mantenuto sempre inferiore al dato nazionale e regionale (Figura 3).
- Il tasso di mortalità è simile ai valori pre-pandemia, con una media di 30 decessi al giorno in ATS. Solo il 2,8% sono decessi che riguardano cittadini stranieri.
- La percentuale di stranieri si è mantenuta stabile dal 2011 su valori pari al 14% circa, con varie oscillazioni da un anno all'altro. La percentuale di stranieri resta comunque costantemente superiore a quanto accade a livello lombardo e ancor più al dato nazionale.
- Sempre in calo le nascite, mentre è stabile l'età materna alla prima gravidanza.

² Indicatori demografici ISTAT. Disponibile: <https://demo.istat.it/tavole/?t=indicatori&l=it>

Tabella 1 - Trend demografico nella popolazione assistita ATS Brescia: anni 2016-2025

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	delta% 2025/2016	delta% 2025/2024
Totale assistiti	1.176.312	1.177.365	1.176.653	1.179.966	1.172.226	1.174.892	1.180.449	1.180.697	1.182.607	1.185.792	+0,8%	+0,3%
Età media	43,8	44,1	44,4	44,7	44,9	45,1	45,2	45,6	45,8	46,1	+2 anni e 4 mesi	+4 mesi
N° stranieri	170.091	168.989	166.110	169.233	165.946	168.327	172.962	171.113	169.746	170.729	+0,4%	+0,6%
% Stranieri	14,5%	14,4%	14,1%	14,3%	14,2%	14,3%	14,7%	14,5%	14,4%	14,4%		
N° bambini (<15 anni)	172.990	170.539	167.950	165.403	161.485	158.091	156.842	151.742	147.953	144.197	-16,6%	-2,5%
% Bambini	14,7%	14,5%	14,3%	14,0%	13,8%	13,5%	13,3%	12,9%	12,5%	12,2%		
N° anziani (>=65 anni)	244.436	247.930	251.413	254.947	254.805	257.619	260.998	265.674	270.500	275.783	+12,8%	+2,0%
% Anziani	20,8%	21,1%	21,4%	21,6%	21,7%	21,9%	22,1%	22,5%	22,9%	23,3%		+1,7%
Indice vecchiaia (>=65/minore anni 15)	141	145	150	154	158	163	166	175	183	191	+35,4%	+4,6%
N° grandi anziani (>=85 anni)	36.020	37.038	37.989	38.759	38.284	38.590	39.254	41.627	43.919	45.941	+27,5%	+4,6%
% Grandi anziani	3,1%	3,1%	3,2%	3,3%	3,3%	3,3%	3,3%	3,5%	3,7%	3,9%		
Indice di dipendenza strutturale	55,0	55,1	55,4	55,3	55,1	54,8	54,8	54,7	54,8	54,8	-0,3%	+0,1%
Indice di dipendenza degli anziani	32,2	32,7	33,2	33,6	33,7	33,9	34,2	34,8	35,4	36,0	+11,8%	+1,7%
N. Nuovi nati *	9.875	9.495	9.133	8.819	8.452	8.177	8.105	8.069	7.829	7.632	-22,7%	-2,5%
Tasso natalità x 1.000	8,39	8,06	7,76	7,47	7,21	6,96	6,87	6,83	6,62	6,44	-23,3%	-2,8%
Età media al primo figlio (Dati Cedap)	30,8	30,8	30,9	30,9	30,9	31,1	31,2	31,2	31,3	31,4	+6 mesi	+1 mese
Numero morti *	10.118	10.755	10.528	10.678	14.616	11.816	11.679	10.743	11.072	11.097	+9,7%	+0,2%
Tasso mortalità x 1.000	8,6	9,1	8,9	9,1	12,5	10,1	9,9	9,1	9,4	9,4	+8,8%	0,0%
Tasso di crescita naturale x 1.000	-0,2	-1,1	-1,2	-1,6	-5,3	-3,1	-3,0	-2,3	-2,7	-2,9	-1315%	-6,6%
<p><u>Indice di vecchiaia</u>: [popolazione sopra i 64 anni/popolazione con età inferiore a 15 anni]*100. Rappresenta il grado d'invecchiamento della popolazione. Dato nazionale = 207,7 al 1° gennaio 2025</p> <p><u>Indice di dipendenza strutturale</u>: [(pop. sotto i 15 anni + pop. sopra 64 anni)/pop. 15-64 anni]*100. È un indicatore che esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva. Il continuo invecchiamento della popolazione, associato al calo delle nascite, ha portato ad un aumento dell'indicatore. Dato nazionale = 57,8 al 1° gennaio 2025</p> <p><u>Indice di dipendenza degli anziani</u>: [pop. >=65 anni/pop. 15-64 anni]*100. È un indicatore che esprime il carico sociale ed economico della popolazione anziana che grava sulla popolazione in età attiva.). Dato nazionale = 39,0 al 1° gennaio 2025</p> <p><u>Tasso di natalità</u> = [N° di nati vivi/pop. nello stesso periodo] *1.000. Dato nazionale = 6,3 al 1° gennaio 2024</p> <p><u>Tasso grezzo di mortalità</u> = [numero di morti in una popolazione/popolazione nello stesso periodo] *1.000. Dato nazionale = 11,1 al 1° gennaio 2024</p> <p><u>Tasso di crescita naturale</u> = [(numero di nati – numero di morti in una popolazione)]/popolazione nello stesso periodo] *1.000. Dato nazionale = -4,8 al 1° gennaio 2024</p> <p>* Per ogni anno il numero di nuovi nati e di morti è calcolato dal 1° dicembre dell'anno precedente al 30 novembre dell'anno di interesse.</p>												

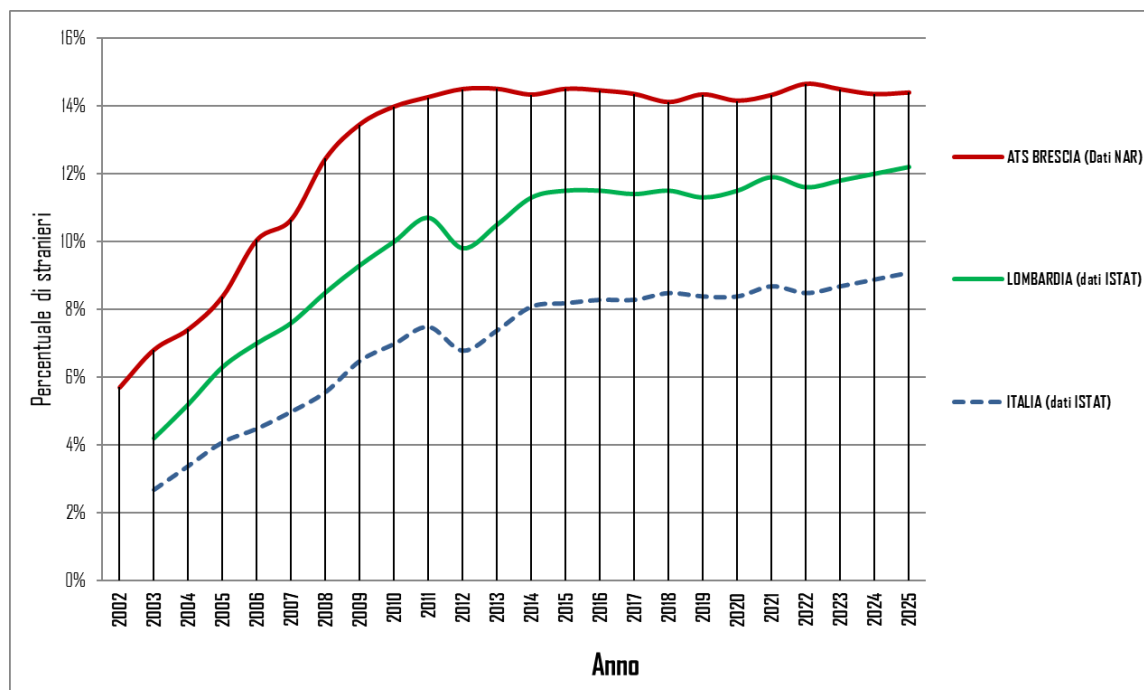
Figura 3 - Trend indice di vecchiaia in ATS e confronto con Regione Lombardia e Italia



Focus sulla popolazione straniera

Al 31 dicembre 2025 la popolazione straniera nell'ATS di Brescia era pari al 14,4% del totale, superiore a quella nazionale (9,1% al 1° gennaio 2025) e a quella lombarda (12,2%). Da primi anni 2000 al 2010 la quota di stranieri ha visto una forte crescita, evidente non solo in ATS Brescia ma anche a livello regionale e nazionale (Figura 4).

Figura 4 – Quota di stranieri in ATS Brescia e confronto con Regione Lombardia e Italia

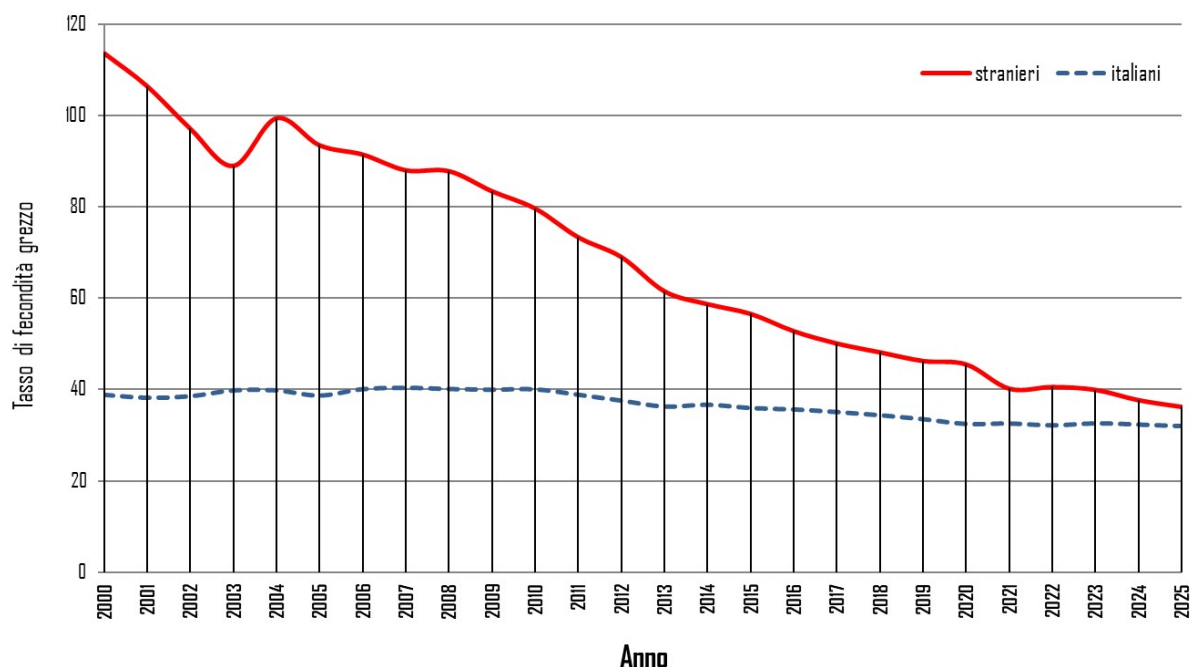


Nella maggior parte dei casi gli stranieri provengono da Paesi Europei (39,2%), seguiti da Asia (29,9%) e Africa (27,3%). L'elevata dinamicità della popolazione straniera ha portato, nel tempo, ad importanti cambiamenti.

- Nel periodo 2000-2009 è cresciuta del 391%, mentre negli anni successivi la curva di crescita si è gradualmente appianata fino ad una sostanziale stabilità. In particolare, dal 2011 al 2019 l'incremento è stato inferiore al 2% e dal 2019 al 2020, a causa dell'epidemia di Covid-19, il numero di stranieri assistiti nel territorio dell'ATS di Brescia è sceso di 3.287 unità, per poi risalire nel 2021 senza però tornare al valore di dicembre 2019. Nel 2022 il numero di stranieri assistiti è tornato a valori superiori al periodo pre-Covid (+3.729 unità rispetto al 2019), ma nel 2023 e 2024 vi è stata una diminuzione, con una nuova crescita del 2025 (+1496 rispetto al 2019).
- Le fluttuazioni della popolazione straniera sono in parte legate alla diminuzione dell'immigrazione, ma anche all'acquisizione della cittadinanza italiana per naturalizzazione da parte degli stranieri residenti in Italia da più tempo.
- Dal 2000 la popolazione straniera si è modificata anche in termini di rapporto tra generi, raggiungendo negli ultimi dieci anni una distribuzione simile a quella degli italiani.
- La presenza di bambini stranieri, in continua crescita negli anni 2000-2011, si è poi stabilizzata e ridotta negli ultimi anni. Dal 2016 al 2025 vi è stato un calo del 29%.
- Il tasso di fecondità, che esprime il numero medio di figli per donna in età feconda, è più elevato nelle donne straniere rispetto alle italiane (nel 2025 36,2/1.000 vs 32,0/1.000). Anche tra gli stranieri è però evidente un calo delle nascite, con una diminuzione dei tassi di natalità (dal 30,7/1.000 nel 2000 a 9,9 nel 2025) e di fecondità (dal 113,6/1.000 nel 2000 al 36,2 nel 2025). Il tasso di natalità tra la

popolazione italiana è sceso invece da 9,4 del 2000 a 5,8/1.000 del 2025, mentre il tasso di fecondità è sceso dal 38,9 del 2000 al 32,5 del 2020 ed è ormai stabile attorno al valore di 32/1.000 (Figura 5).

Figura 5 – Tasso di fecondità grezzo nella popolazione italiana e straniera assistita in ATS Brescia dal 2000 al 2025



Il profilo demografico di italiani e stranieri è diverso sotto molti punti di vista riassunti in Tabella 2:

- l'età media risulta essere di 36,3 anni, molto più bassa rispetto ai 47,7 degli italiani;
- la percentuale di bambini è del 16,6%, in calo rispetto agli anni passati, ma sempre superiore a quanto si vede per gli italiani (11,4% nel 2025);
- poco rappresentata, al contrario, la popolazione anziana (6,5% vs 26,1%);
- il tasso di natalità è di 9,9/1.000, molto superiore rispetto a quello degli italiani (5,8/1.000);
- il 22% dei nuovi nati nella ATS di Brescia è straniero, con un tasso di fecondità grezzo di 36,2 contro il 32,0 delle donne italiane.

Tabella 2 - Popolazione italiana e straniera a confronto (31/12/2025)

	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE ATS
Totale assistiti	1.015.063	170.729	1.185.792
% Donne	50,3%	48,8%	50,1%
Età media	47,7	36,3	46,1
N bambini (<15 anni)	115.896	28.301	144.197
% Bambini	11,4%	16,6%	12,2%
N. Pop 65 anni e più	264.712	11.071	275.783
% Anziani	26,1%	6,5%	23,3%
Indice vecchiaia	228	39	191
N. Nuovi nati (ultimi 12 mesi)	5.938	1.694	7.632
Tasso natalità X 1.000	5,8	9,9	6,4
N. Morti (ultimi 12 mesi)	10.790	307	11.097
Tasso mortalità	10,6	1,8	9,4
N. Donne 15-49 anni	185.772	46.741	232.513
Tasso fecondità grezzo x 1.000	32,0	36,2	32,8

Il contesto demografico per distretto

Esistono molte differenze a livello territoriale (Tabella 3), che possono essere così riassunte:

- I Distretti di Brescia, Valtrompia e Garda sono quelli più “vecchi”, con un’età media di circa 47 anni. Ciò comporta che in queste zone l’indice di vecchiaia e gli altri indicatori riferiti alla presenza di popolazione anziana (indici di dipendenza) abbiano valori generalmente più elevati.
- Gli assistiti più “giovani” sono quelli del Distretto Oglio Ovest (età media 43,8 anni) e del Distretto Bassa Bresciana Orientale (età media 44,4 anni), con indici di crescita demografica generalmente superiori a quelli delle altre zone.
- Gli stranieri (Tabella 4) sono distribuiti in modo differente su tutto il territorio dell’ATS. Il distretto cittadino è quello con il valore più alto, con quasi 1/5 degli assistiti di origine straniera. Anche nei comuni dei distretti Oglio Ovest, Bassa Bresciana Orientale e Bassa Bresciana Centrale vi è una percentuale di stranieri molto superiore alla media, mentre nei Distretti Sebino-Monte Orfano, Brescia Ovest e Brescia Est la popolazione straniera è poco rappresentata: in particolare nel distretto Sebino-Monte Orfano la quota di stranieri è molto inferiore alla media di ATS, ma sempre superiore al dato nazionale.
- La distribuzione degli stranieri per Distretto presenta alcune differenze, tra cui la presenza di una popolazione femminile preponderante nel distretto del Garda (55%), e in percentuali decisamente inferiori nei distretti della Bassa Bresciana Centrale e Oglio Ovest (meno del 48%). Nel distretto del Garda si registra l’età media più alta, in quello dell’Oglio Ovest la più bassa. I comuni con la maggior proporzione di nati stranieri rispetto al totale dei nuovi nati sono quelli del distretto Oglio Ovest (il 28,9% dei nuovi nati è straniero) e del distretto Bassa Bresciana Orientale (28,6%), in contrapposizione al distretto del Garda (12,3%).

Tabella 3 - Popolazione residente negli 11 Distretti, nelle 3 ASST e nell'intera ATS (2025)

INDICATORE	DISTRETTO											ASST			ATS
	Brescia	Brescia Ovest	Brescia Est	Valle Trompia	Sebino-Monte Orfano	Oglio Ovest	Bassa Bresciana Occidentale	Bassa Bresciana Centrale	Bassa Bresciana Orientale	Garda	Valle Sabbia	Brescia	Franciacorta	Garda	
Totale Assistiti	202.393	101.097	99.470	110.260	113.748	97.986	56.988	117.379	67.154	126.012	75.530	513.220	268.722	386.075	1.168.017
Donne	104.872	50.860	49.788	55.152	56.974	48.569	28.291	58.160	33.103	64.795	37.408	260.672	133.834	193.466	587.972
% Donne	51,8%	50,3%	50,1%	50,0%	50,1%	49,6%	49,6%	49,5%	49,3%	51,4%	49,5%	50,8%	49,8%	50,1%	50,3%
Età Media	47,2	45,4	46,0	47,3	46,3	43,8	45,2	45,8	44,4	47,7	46,5	46,6	45,2	46,3	46,2
N° Bambini (<15 anni)	23.560	12.585	12.084	12.633	13.736	13.941	7.366	14.625	9.110	13.841	9.084	60.862	35.043	46.660	142.565
% Bambini	11,6%	12,4%	12,1%	11,5%	12,1%	14,2%	12,9%	12,5%	13,6%	11,0%	12,0%	11,9%	13,0%	12,1%	12,2%
N. Pop 65 anni e più	51.508	22.014	22.789	28.100	26.648	20.068	12.664	27.261	13.814	31.260	18.117	124.411	59.380	90.452	274.243
% Anziani	25,4%	21,8%	22,9%	25,5%	23,4%	20,5%	22,2%	23,2%	20,6%	24,8%	24,0%	24,2%	22,1%	23,4%	23,5%
Indice Vecchiaia (>=65/minore 15)	218,6	174,9	188,6	222,4	194,0	143,9	171,9	186,4	151,6	225,9	199,4	204,4	169,4	193,9	192,4
>=75 anni	28.590	11.160	11.931	14.781	13.501	9.914	6.272	13.966	7.098	16.329	9.546	66.462	29.687	46.939	143.088
% Over 75	14,1%	11,0%	12,0%	13,4%	11,9%	10,1%	11,0%	11,9%	10,6%	13,0%	12,6%	13,0%	11,0%	12,2%	12,3%
>=85 anni	10.185	3.211	3.716	4.626	4.025	2.897	1.934	4.520	2.137	5.400	3.040	21.738	8.856	15.097	45.691
% Grandi Anziani	5,0%	3,2%	3,7%	4,2%	3,5%	3,0%	3,4%	3,9%	3,2%	4,3%	4,0%	4,2%	3,3%	3,9%	3,9%
Indice Dipendenza Strutturale	59,0	52,0	54,0	58,6	55,0	53,2	54,2	55,5	51,8	55,7	56,3	56,5	54,2	55,1	55,5
Indice Dipendenza degli Anziani	40,5	33,1	35,3	40,4	36,3	31,4	34,3	36,1	31,2	38,6	37,5	37,9	34,1	36,3	36,5
N. Nuovi Nati	1.295	642	635	624	652	759	438	791	496	664	514	3.196	1.849	2.465	7.510
Tasso Natalità x1.000	6,4	6,4	6,4	5,7	5,7	7,7	7,7	6,7	7,4	5,3	6,8	6,2	6,9	6,4	6,4
Tasso Fecondità Grezzo x1.000	33,0	31,5	32,3	30,3	29,5	37,3	38,1	34,5	36,6	27,4	35,6	32,0	34,3	32,8	32,8
N. Morti	2.256	794	858	1.111	1.099	879	496	1.061	507	1.171	763	5.019	2.474	3.502	10.995
Tasso Mortalità x1.000	11,1	7,9	8,6	10,1	9,7	9,0	8,7	9,0	7,5	9,3	10,1	9,8	9,2	9,1	9,4
Tasso di Crescita Naturale x1.000	-4,7	-1,5	-2,2	-4,4	-3,9	-1,2	-1,0	-2,3	-0,2	-4,0	-3,3	-3,6	-2,3	-2,7	-3,0
N° Stranieri	38.963	10.030	9.898	12.421	10.324	14.806	7.676	18.636	11.165	15.733	9.347	71.312	32.806	54.881	158.999
% Stranieri	19,3%	9,9%	10,0%	11,3%	9,1%	15,1%	13,5%	15,9%	16,6%	12,5%	12,4%	13,9%	12,2%	14,2%	13,6%
N. Donne 15-49 anni	39.205	20.395	19.636	20.628	22.078	20.331	11.481	22.903	13.567	24.269	14.456	99.864	53.890	75.195	228.949
N° Persone Attive (15-64 anni)	127.325	66.498	64.597	69.527	73.364	63.977	36.958	75.493	44.230	80.911	48.329	327.947	174.299	248.963	751.209
Non sono conteggiate 17.775 persone che, pur essendo assistite di ATS Brescia, hanno la residenza in comuni al di fuori dell'ATS															

Tabella 4 - Popolazione straniera residente negli 11 Distretti, nelle 3 ASST e nell'intera ATS (2025)

DISTRETTI	Totale assistiti	N° donne	% donne	Età media	N° Bambini	% bambini stranieri sul totale dei bambini (italiani + stranieri)	% bambini stranieri su popolazione straniera	N° Nuovi nati	Tasso natalità x 1.000	% nuovi nati
Brescia	38.963	19.787	50,8%	37,2	6.366	27%	16,3%	322	8,3	25%
Brescia Ovest	10.030	5.135	51,2%	35,6	1.847	15%	18,4%	132	13,2	21%
Brescia Est	9.898	5.023	50,7%	36,4	1.697	14%	17,1%	111	11,2	17%
Valle Trompia	12.421	6.140	49,4%	36,1	2.134	17%	17,2%	127	10,2	20%
Sebino-Monte Orfano	10.324	5.275	51,1%	36,5	1.855	14%	18,0%	105	10,2	16%
Oglio Ovest	14.806	7.094	47,9%	34,1	3.012	22%	20,3%	219	14,8	29%
Bassa Bresciana Occidentale	7.676	3.901	50,8%	34,5	1.449	20%	18,9%	99	12,9	23%
Bassa Bresciana Centrale	18.636	8.756	47,0%	36,0	3.071	21%	16,5%	198	10,6	25%
Bassa Bresciana Orientale	11.165	5.423	48,6%	35,3	2.081	23%	18,6%	142	12,7	29%
Garda	15.733	8.701	55,3%	40,0	2.081	15%	13,2%	82	5,2	12%
Valle Sabbia	9.347	4.668	49,9%	36,7	1.512	17%	16,2%	85	9,1	17%
ASST	Totale assistiti	N° donne	% donne	Età media	N° Bambini	% bambini stranieri sul totale dei bambini (italiani + stranieri)	% bambini stranieri su popolazione straniera	N° Nuovi nati	Tasso natalità x 1.000	% nuovi nati
Spedali Civili Brescia	71.312	36.085	50,6%	36,7	12.044	20%	16,9%	692	9,7	22%
Franciacorta	32.806	16.270	49,6%	35,0	6.316	18%	19,3%	423	12,9	23%
Garda	54.881	27.548	50,2%	37,1	8.745	19%	15,9%	507	9,2	21%
Totale ATS	158.999	79.903	50,3%	36,5	27.105	19%	17,0%	1.622	10,2	22%

Un'altra differenza distrettuale è legata alla nazionalità degli stranieri (Dato non riportato in tabella). Nel complesso la maggior parte degli stranieri è di origine europea, in particolare nel distretto Oglio Ovest è di nazionalità europea il 59% degli stranieri, in quello del Garda il 57%. Vi sono, tuttavia, distretti, quali quelli della Bassa Bresciana Occidentale e Centrale nei quali è più comune la presenza di cittadini di origine asiatica (rispettivamente 45% e 43%), per la maggior parte provenienti dall'India (rispettivamente 66% e 60%). In Valle Sabbia il 44% di stranieri proviene invece dall'Africa, per il 35% dal Marocco.